



CONFINDUSTRIA
Marche



Banca Marche

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

I Trimestre 2012 - Gennaio - Marzo

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi di Confindustria Marche - Federazione Regionale degli Industriali con la collaborazione di Banca Marche, contiene i risultati dell'indagine relativa al I trimestre 2012.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre gennaio-marzo 2012.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	COOPERLAT Soc. coop. a r.l
ACCA srl	DELLA ROVERE SPA
ADLEREVO srl	DI.BI. PORTE BLINDATE srl
AEFFE srl	DOMO spa
ALLUFLON spa	DONNA SOFT srl
ARISTON THERMO GROUP spa	ELETTROMARCHE AP srl
A.R.P.A. LORETO SPA	ELETTROMECCANICA ADRIATICA spa
AZURPESCA srl	ELETTROMEDIA srl
BENELLI ARMI spa	ELIO ROMAGNOLI ROMCAFFE' srl
BEST spa	EQUIPE spa
BIGELLI MARMI srl	ERNESTOMEDA spa
BIZZARRI spa	ESSE-TI srl
BROS MANIFATTURE srl	EUROFUNI srl
C.I.A.R.E. spa	F.LLI SPINELLI srl
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.	FAB srl
CAGNONI & C. SPA	FAAM spa
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FEBAL CUCINE spa
CALZATURIFICIO CHERIE spa	FIAM ITALIA spa
CALZATURIFICIO MAC DUGAN srl	FILENI S.I. MAR. srl
CALZATURIFICIO RAPARI srl	FINPROJECT spa
CALZATURIFICIO ROMIT spa	FLORENS SHOES spa
CARIAGGI LANIFICIO spa	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CARTEX ITALIA srl	FRATELLI GUZZINI spa
CARTIERA MARCHIGIANA srl	FULIGNA & SENSOLI srl
CASA VINICOLA GAROFOLI spa	FUSTELLIFICIO BI.CO srl
CATERPILLAR HYDRAULICS ITALIA srl	G.R. GIACONI & RAPONI srl
CENTROSERVICE srl	GI.BA STAMPI srl
CLEMENTONI spa	GIAMPAOLI spa
CLIMA CALOR srl	GIAMPIERI srl
COMPLIT srl	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
COMPOSIT spa	GOLDENPLAST spa
CONCERIA DEL CHIANTI spa	GOMMAR spa
CONCERIA TIRRENA spa	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
CONSERVIERA ADRIATICA spa	I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa

IDEAL FORM TEAM srl	OMAS spa
IECE srl	OMME snc
IMAB GROUP spa	ORCIANI spa
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc	P.R.B. srl
IN.CO.M. srl	PADA ENGINEERING srl
INCOM spa	PARADISI srl
INDESIT COMPANY spa	PEDINI spa
INDUSTRIE PICA spa	POLYGOM srl
ISA spa	PROFILART LEGNO srl
ISOPAK ADRIATICA spa	RENCO spa
ITERBY ITALIANA MOBILI spa	RICCI EGIDIO & C srl
KETRON srl	RIVACOLD SRL
L.A.M. srl	ROAL ELECTRONICS spa
LA.CO.M.P.A. srl	ROMAGNOLI RONDINELLA srl
LA.I.PE. spa	ROSSI srl
LAMINOX srl	S.G.M. srl
LAZZERINI srl	S.I.R.E.C. srl
LATERIZI ALAN METAURO srl	S. PIERSANTI & C. snc
LINEAGRAFICA srl	SACART spa
LONDON sas	SACCARIA CAFFE' srl
LUDABAK srl	SAFE WAY srl
M.C.I. spa	SAGRAF SABATINI GRAFICHE srl
MACMAZZA srl	SAN MARTINO SRL
MANCINI spa	SAPIO INDUSTRIE srl
MANIFATTURA DI MATELICA srl	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
MANIFATTURA PAOLONI spa	SCA PACKAGING ITALIA spa
MELANIA GROUP spa	SCAVOLINI spa
MERCANTINI MOBILI spa	SCHNELL spa
MONDI TOLENTINO srl	SELETTRA srl
MORFEUS spa	SIAP spa
NEXANS ITALIA spa	SICA ALTOPARLANTI srl
NOVALINEA DUE SRL	SIFA spa
NUOVA EDILBLOK srl	SIGE spa
NUOVA MAIP spa	SIMEG srl
O.M. PELATI srl	SIMONETTA spa
OIKOS spa	SIPREM INTERNATIONAL srl
OMAR srl	SITITALIA spa

SO.GE.MI. spa

SO.MA.CI.S. spa

SO.MI.PRESS spa

SOOFT ITALIA spa

TECNOR SISTEMI snc

TECNOSTAMPA srl

TEXON ITALIA spa

THERMOWATT spa

TONELLI srl

TORMATIC srl

TVS spa

VEPEL PLASTICA srl

VIDEX ELECTRONICS spa

VITEMPER srl

YKK MEDITERRANEO spa

ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Ulteriore rallentamento per l'industria manifatturiera marchigiana nel primo trimestre 2012, con attività produttiva e commerciale in netto calo. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2012 la produzione industriale ha registrato una flessione del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-4,1% in Italia nel trimestre gennaio-marzo), con variazioni negative che hanno interessato quasi tutti i settori dell'economia regionale, ad eccezione del Legno e Mobile e in parte della Gomma e Plastica.

Il dato relativo al primo trimestre 2012 – che risente ancora dell'intenso processo di ristrutturazione che interessa l'industria marchigiana – conferma le aspettative di rallentamento indotte dal clima di incertezza emerso a partire dagli ultimi mesi del 2011. Restano peraltro ancora negative le attese di una ripresa rapida della domanda, sia per le condizioni difficili sul fronte della liquidità e del credito, sia per le previsioni sul reddito e sull'occupazione disponibili per il 2012. In tale scenario, il sistema produttivo sperimenta il permanere di un difficile quadro congiunturale che interessa le imprese in maniera generalizzata nei vari settori.

Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano ampiamente l'attenuarsi della fase di ripresa che ha caratterizzato la prima parte del 2011. Scende ancora, infatti, la quota di aziende interessate da miglioramenti dell'attività (28% contro 34% della rilevazione del quarto trimestre 2011), anche se rimane stabile - nel primo trimestre 2012 - la frazione di operatori con livelli produttivi in calo (49%).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Sensibile flessione nel primo trimestre 2012 dell'attività commerciale complessiva: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una contrazione del 3,5% (3,1% nel quarto trimestre 2011) rispetto allo stesso trimestre del 2011, con andamenti negativi in particolare sul mercato interno.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo del 5,8%, con variazioni negative per tutti i settori ad eccezione della Gomma e Plastica. Scende - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramento delle vendite (28% contro 30% del terzo trimestre), mentre sale la quota di intervistati che ha visto

peggiore i propri livelli di attività (63% contro 59% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno mostrato un calo frazionale (-0,2% in termini reali), con variazioni negative per molti settori ad eccezione delle Calzature, del Legno e Mobile e della Gomma e Plastica. In aumento – rispetto al quarto trimestre 2011 – la quota di imprese che ha registrato risultati positivi (43% contro 40% della precedente rilevazione) mentre si contrae la quota con attività commerciale in flessione (35% contro 38% della rilevazione del quarto trimestre).

Le incertezze che caratterizzano l'attuale fase congiunturale si associano a una dinamica dei prezzi abbastanza sostenuta, con incrementi dell'1,2% sull'interno e dell'1,4% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento evidente sia sull'interno (1,7%), sia soprattutto sull'estero (1,8%).

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate ad una stabilizzazione dei livelli di attività, in particolare sul mercato estero.

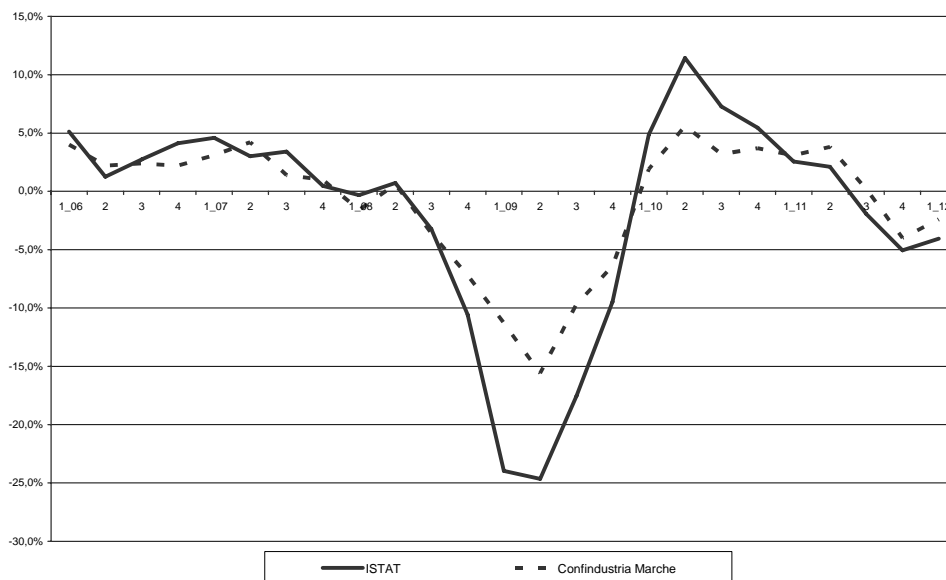
OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre gennaio-marzo 2012, i livelli occupazionali hanno registrato un aumento dello 0,2%.

Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione sono diminuite dell'1,6% passando da 7,5 milioni del 2011 a 7,4 milioni circa.

In diminuzione sono risultati sia gli interventi ordinari (-2,9%), passati da 1,7 milioni di ore del primo trimestre 2011 a 1,6 milioni di ore del primo trimestre 2012, sia gli interventi straordinari, passati da 2,5 milioni di ore del primo trimestre 2011 a 2,4 milioni di ore del primo trimestre 2012 (-4,8%). In aumento, invece, dell'1,5% gli interventi in deroga, passati da 3.307.956 ore del primo trimestre 2011 a 3.357.142 ore del primo trimestre 2012.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche.
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	3,8	0,2	-4,0	-2,4
Vendite				
-mercato interno	0,9	0,5	-4,2	-5,8
-mercato estero	3,7	0,9	-1,4	-0,2
Prezzi				
-mercato interno	1,8	1,7	1,9	1,2
-mercato estero	1,2	1,9	2,0	1,4
Costi materie prime				
-mercato interno	2,9	2,7	1,5	1,7
-mercato estero	2,7	3,3	2,6	1,8
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Apertura d'anno ancora molto debole per il settore dei Minerali non Metalliferi, con una flessione evidente dell'attività produttiva e commerciale. Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato un calo del 4,6% rispetto al primo trimestre 2011, in linea con quello rilevato a livello nazionale nel trimestre gennaio-marzo 2012 (-4,9%).

In calo anche i segnali positivi legati alla diffusione dei risultati favorevoli tra gli operatori: scende, infatti, la quota di operatori con attività produttiva in aumento (26% contro 32% della precedente rilevazione), mentre risale la frazione di imprese con attività produttiva in calo (69% contro 51% della rilevazione del quarto trimestre 2011).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo dell'8,1% rispetto al primo trimestre 2011: le vendite sull'interno sono diminuite del 9,3% mentre quelle sull'estero sono apparse stazionarie. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati mostrano segnali di ulteriore rallentamento: scende, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (22% contro 28% della precedente rilevazione), mentre risale la quota di aziende interessate dalla flessione (73% contro 68% della precedente rilevazione).

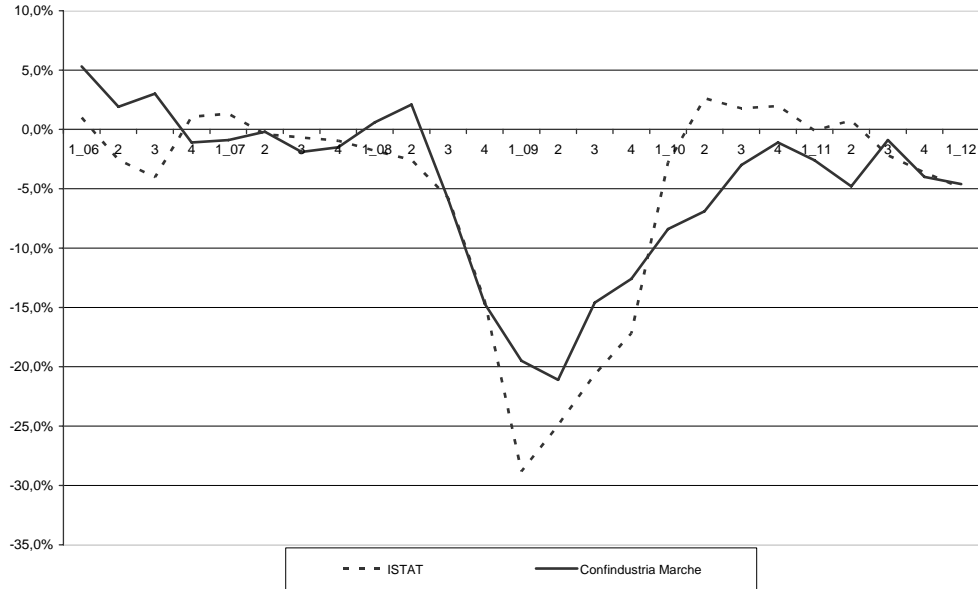
In aumento i prezzi di vendita sull'interno, con variazioni negative pari all'1,9% (1,7% sull'estero). Più sostenuta la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime, con una crescita del 2,3% sull'interno (1,1% sull'estero).

In calo (-1,3%) i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre; in aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 97 mila ore circa del primo trimestre 2011 a 161 mila ore del primo trimestre 2012 (+65,9%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano posticipare ulteriormente la stabilizzazione del quadro congiunturale, che rimane difficile in particolare sul mercato interno.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	-4,8	-0,9	-4,0	-4,6
Vendite				
-mercato interno	-1,0	-2,0	-1,8	-9,3
-mercato estero	0,4	-1,7	-0,9	0,6
Prezzi				
-mercato interno	-1,2	-2,1	-0,7	1,9
-mercato estero	-0,8	0,4	1,1	1,7
Costi materie prime				
-mercato interno	3,4	4,4	3,8	2,3
-mercato estero	1,7	2,4	2,0	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Ancora un rallentamento in apertura di 2012 per il settore meccanico regionale, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione del settore nel trimestre gennaio-marzo 2012 è risultata in diminuzione del 3,3% rispetto allo stesso trimestre del 2011, con una dinamica in linea con quella rilevata a livello nazionale nel trimestre gennaio-marzo (-2,9% nella media dei settori).

Si contrae marcatamente la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (39% contro 53% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di operatori con variazioni in diminuzione (54% contro 40% della rilevazione del quarto trimestre 2011).

In netta flessione anche l'attività commerciale: le vendite hanno registrato un calo del 3,4% in termini reali rispetto al primo trimestre 2011. Sul mercato interno, il fatturato reale è diminuito del 6,8%, con un ulteriore calo della quota di imprese con risultati positivi (32% contro 36% della precedente rilevazione) e un aumento di quelli negativi (63% contro 57% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, le vendite sono diminuite dell'1,1% in termini reali, con variazioni positive per il 41% degli operatori intervistati (45% nella precedente rilevazione) e negative per il 44% dei produttori del settore (39% nel trimestre precedente).

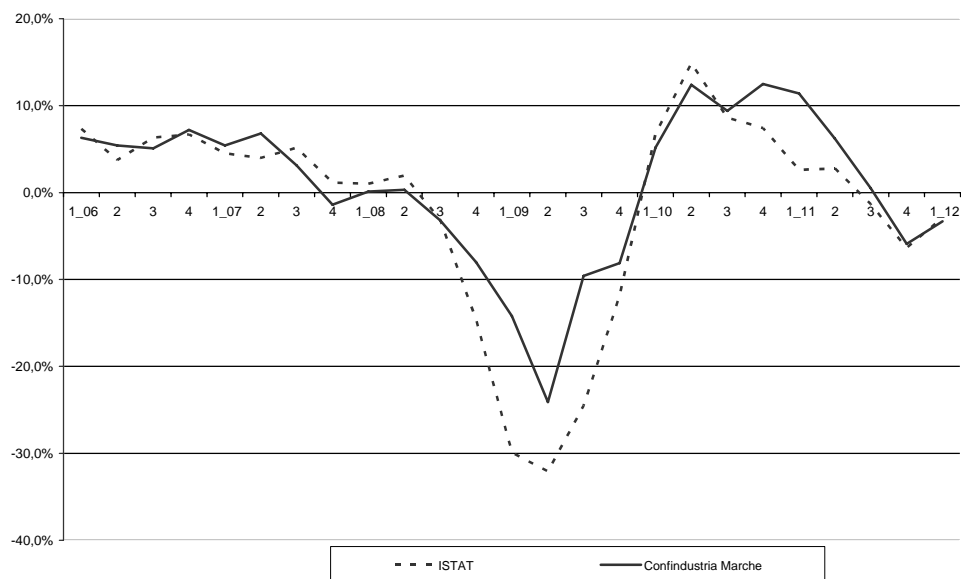
In aumento contenuto i prezzi sul mercato interno (0,5%) e sull'estero (0,4%). In aumento più evidente i costi di acquisto delle materie prime sia sull'interno (1,6%), sia sull'estero (1,2%).

Stabili (0,2%) i livelli occupazionali tra gennaio e marzo 2012. In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 1,8 milioni di ore del primo trimestre 2011 a 2,1 milioni di ore del primo 2012 (+14,7%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore diminuzione dei livelli commerciali sull'interno e alla stazionarietà sull'estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	6,2	0,5	-5,9	-3,3
Vendite				
-mercato interno	2,3	0,1	-10,4	-6,8
-mercato estero	6,6	2,4	-4,1	-1,1
Prezzi				
-mercato interno	2,4	1,5	0,6	0,5
-mercato estero	2,1	2,7	0,9	0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	4,0	3,9	2,9	1,6
-mercato estero	3,4	4,1	1,8	1,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Primo trimestre ancora negativo per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo, con attività produttiva e attività commerciale sull'interno in calo. In crescita i prezzi di vendita e, in maniera più evidente, i costi di acquisto delle materie prime.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Debole nel primo trimestre 2012 il comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici. In lieve calo l'attività produttiva e in flessione più evidente l'attività commerciale sul mercato interno. In moderato aumento i prezzi di vendita. Più sostenute le variazioni dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Attività produttiva in sensibile calo per il comparto delle apparecchiature elettriche e non elettriche. In flessione anche l'attività commerciale, sia sull'interno che sull'estero. Prezzi in diminuzione sull'interno e stabili sull'estero; in aumento i costi di acquisto delle materie prime.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – I trimestre 2012

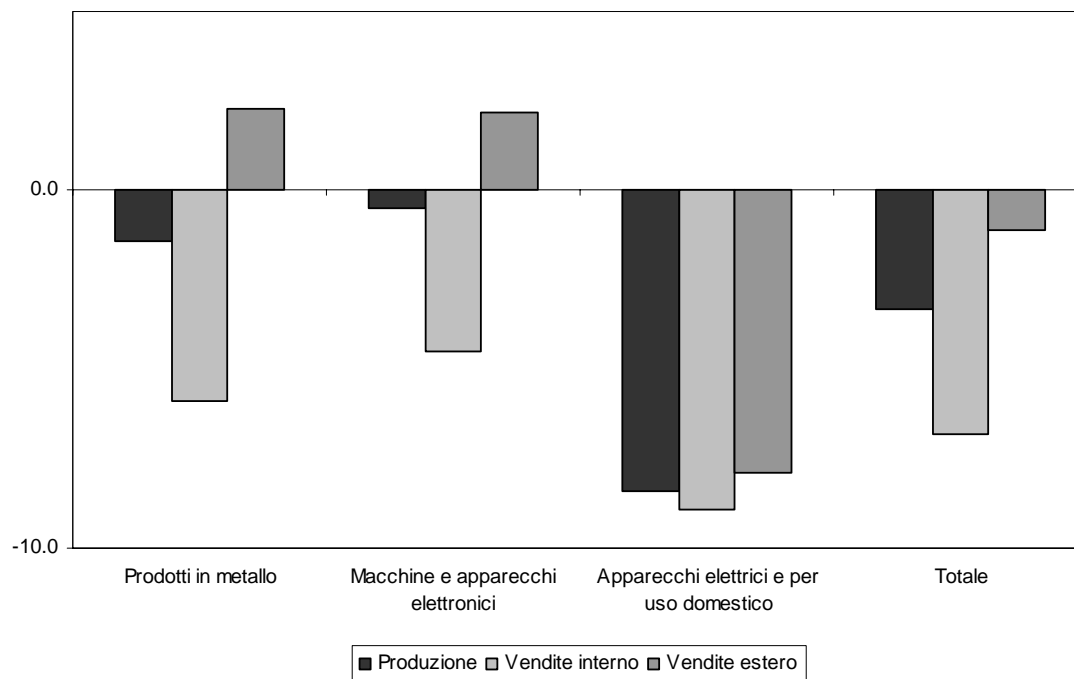
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	-1,4	-0,5	-8,4	-3,3
Vendite				
-mercato interno	-5,9	-4,5	-8,9	-6,8
-mercato estero	2,3	2,2	-7,9	-1,1
Prezzi				
- mercato interno	1,2	0,5	-1,6	0,5
- mercato estero	1,0	0,8	0,2	0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	2,2	1,0	0,8	1,6
-mercato estero	1,8	0,3	1,2	1,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Ancora un risultato debole nel primo trimestre 2012 per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in flessione rispetto allo stesso periodo del 2011.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è diminuita dell'1% in termini reali rispetto al primo trimestre 2011, andamento in controtendenza rispetto al dato nazionale del trimestre gennaio-marzo 2012 (+2,2% per l'alimentare e +1,3% per le bevande).

Il difficile clima congiunturale è confermato dai dati sulla diffusione. Rimane stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (57%, come nella rilevazione del quarto trimestre 2011), mentre sale la quota di imprese con livelli produttivi in calo (43% rispetto al 41% del trimestre scorso).

In calo l'attività commerciale complessiva rispetto al primo trimestre 2011 (-3,7%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato una contrazione del 4,1% in termini reali, con variazioni positive concentrate in circa la metà degli operatori intervistati (51% contro 47% della precedente rilevazione). Sull'estero, le vendite hanno registrato un calo dell'1,2% rispetto al primo trimestre 2011, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori migliore di quella del quarto trimestre 2011 (56% contro 51%).

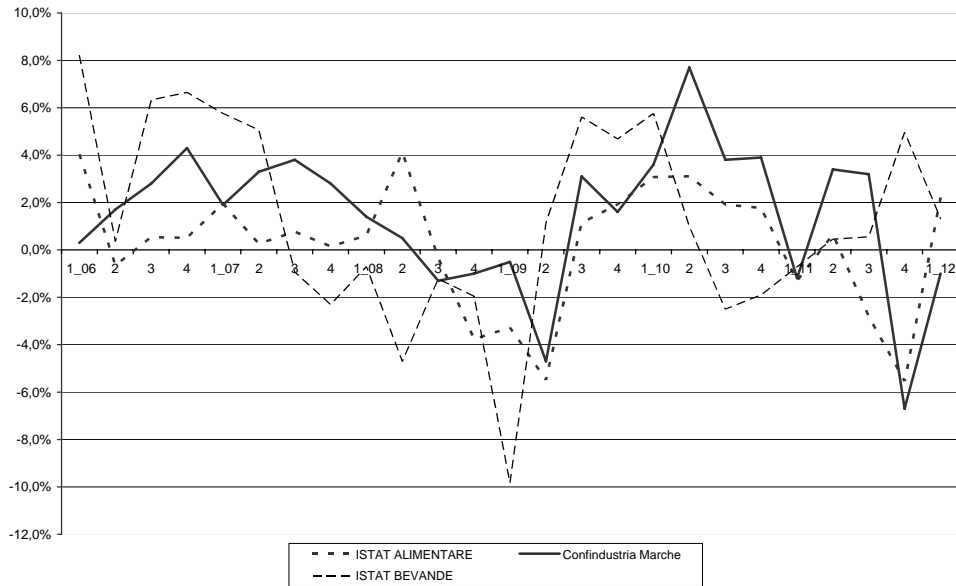
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sia sul mercato interno (2,3%) sia sul mercato estero (2,2%); aumento ancor più evidente per i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (4,6%), sia sull'estero (5,1%).

In recupero, tra gennaio e marzo 2012, i livelli occupazionali del settore (0,5%). In sensibile diminuzione (-62,3%) le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 161 mila del primo trimestre 2011 a 61 mila del primo trimestre 2012.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di una situazione congiunturale stazionaria sul mercato interno e al progressivo miglioramento per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	3,4	3,2	-6,7	-1,0
Vendite				
-mercato interno	0,2	2,1	-4,7	-4,1
-mercato estero	7,1	10,2	-6,2	-1,2
Prezzi				
-mercato interno	2,6	2,6	3,1	2,3
-mercato estero	1,7	2,0	3,3	2,2
Costi materie prime				
-mercato interno	3,7	4,9	3,9	4,6
-mercato estero	3,1	3,8	4,2	5,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Primo trimestre 2012 in ulteriore rallentamento per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con produzione e vendite in calo rispetto allo stesso periodo del 2011.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è risultata in calo del 6,3%, rispetto al primo trimestre 2011, risultato in linea con il dato nazionale del trimestre gennaio-marzo 2012 per l'Abbigliamento (-6,0%). Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: rimane bassa, infatti, la quota di imprese interessate dal miglioramento (29% rispetto al 28% della precedente rilevazione), mentre sale al 54% (52% nel quarto trimestre 2011) la quota di intervistati con attività produttiva in flessione.

L'attività commerciale complessiva chiude il primo trimestre con un calo delle vendite (-2,8%) in termini reali, con una flessione sul mercato interno (-3,7%) e una contrazione più contenuta sul mercato estero (-1,2%). Stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (38%) e sull'estero (45% contro 46% della rilevazione del quarto trimestre 2011).

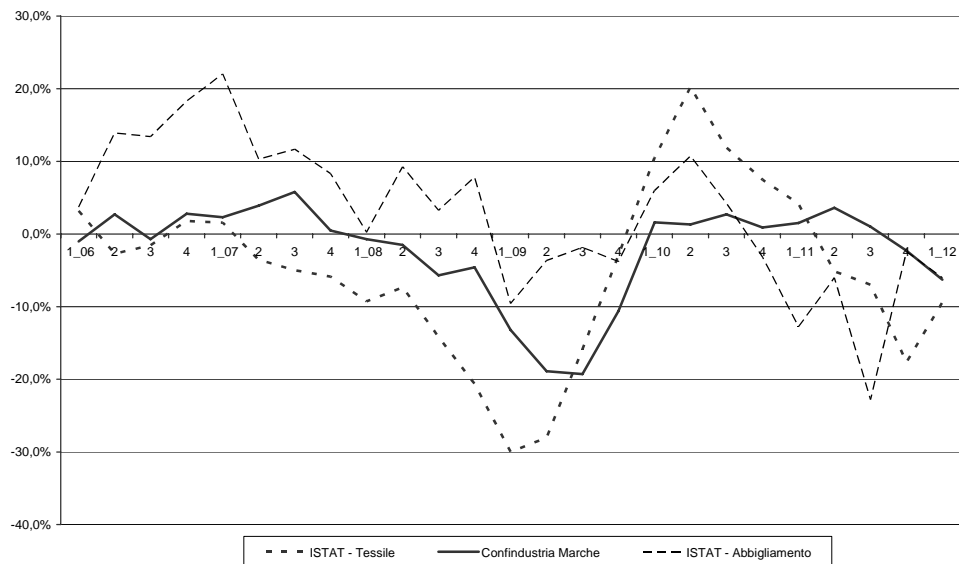
Prezzi di vendita in aumento sia sull'interno (2,5%) sia sull'estero (2,8%); in aumento i costi delle materie prime, sia sull'interno (1,5%), sia in particolare sull'estero (3,3%).

In aumento, tra gennaio e marzo 2012, i livelli occupazionali del settore (0,9%). In flessione le ore di CIG autorizzate, passate dalle 423 mila del primo trimestre 2011 alle 188 mila del primo trimestre 2012 (-55,4%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro congiunturale debole sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	3,6	1,0	-2,3	-6,3
Vendite				
-mercato interno	0,6	2,3	-3,4	-3,7
-mercato estero	2,6	10,2	-0,6	-1,2
Prezzi				
-mercato interno	1,5	1,8	2,7	2,5
-mercato estero	1,4	2,3	3,6	2,8
Costi materie prime				
-mercato interno	4,7	2,8	1,7	1,5
-mercato estero	4,0	3,7	2,2	3,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Ancora debole la congiuntura per le Calzature marchigiane nel primo trimestre 2012, con attività produttiva e commerciale sull'interno in calo rispetto allo stesso trimestre del 2011.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel primo trimestre 2012 la produzione è risultata in flessione del 2,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, andamento migliore di quello registrato a livello nazionale nel trimestre gennaio-marzo (-12,6%).

Segnali di difficoltà congiunturale emergono dalle dichiarazioni degli intervistati: scende ulteriormente, infatti, la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (15% contro 22% della precedente rilevazione), anche se rimane stabile la quota di operatori che ha registrato una flessione (45% contro 46% della rilevazione del quarto trimestre 2011).

Le vendite complessive sono diminuite (-2,6%) rispetto al primo trimestre 2011, con variazioni negative sul mercato interno (-6,7%) e positive sul mercato estero (+1,7%). Nonostante il buon risultato sull'estero, l'andamento dei saldi conferma la fase difficile che interessa i due mercati: sull'interno, scende al 29% la quota di operatori che ha registrato miglioramenti delle vendite (32% nella precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di operatori con attività produttiva in calo (55% contro 54% della precedente rilevazione). Sull'estero, rimane stabile la quota di operatori con fatturato in crescita (55% contro 54% della precedente rilevazione), mentre si riduce la quota di quelli con vendite in diminuzione (36% contro 39% della rilevazione del quarto trimestre 2011).

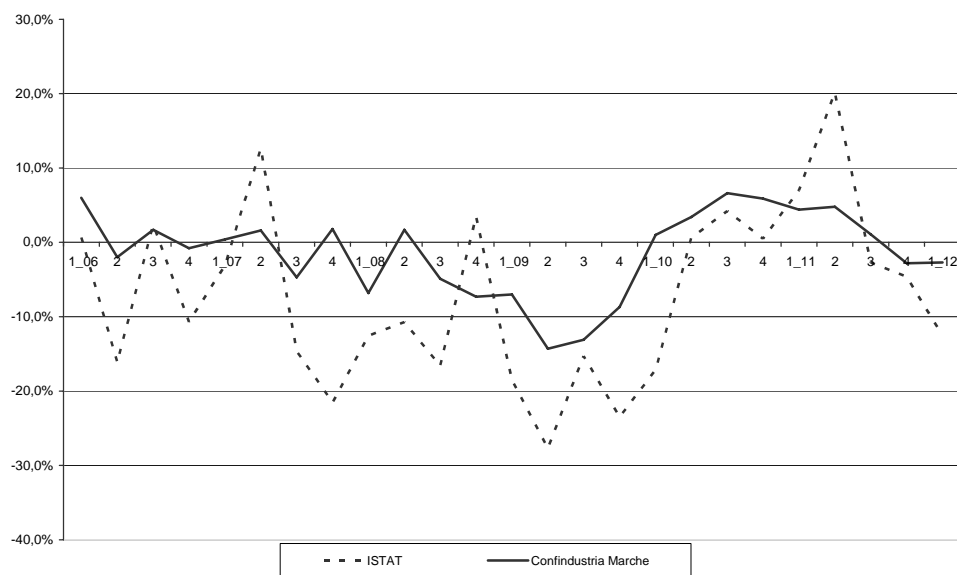
Prezzi di vendita in aumento, sia sul mercato interno (1,6%) sia sull'estero (2,1%); in aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (2,3%) sia sull'estero (2,2%).

Tra gennaio e marzo 2012, i livelli occupazionali sono aumentati dello 0,3%. In calo i ricorsi alla CIG (-50,8%): le ore autorizzate nel primo trimestre 2012 sono state circa 280 mila contro le 569 mila circa del primo trimestre 2011.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore flessione, in particolare sul mercato interno.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	4,8	1,1	-2,8	-2,7
Vendite				
-mercato interno	1,3	-3,0	-4,7	-6,7
-mercato estero	6,5	-3,7	1,1	1,7
Prezzi				
-mercato interno	3,9	3,3	1,2	1,6
-mercato estero	2,9	3,3	1,0	2,1
Costi materie prime				
-mercato interno	4,9	3,7	2,1	2,3
-mercato estero	3,7	3,6	1,8	2,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Primo trimestre in timido recupero per il Legno e Mobile marchigiano rispetto alla debole performance dei trimestri precedenti, con risultati negativi evidenti solo per il mercato interno.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2012, l'attività produttiva è rimasta stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre a livello nazionale la produzione ha registrato una consistente flessione, sia nel comparto del Legno (-14,4%) che del Mobile (-7,9%).

I dati sulla diffusione confermano il permanere di un quadro incerto: scende ulteriormente, infatti, la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (28% contro 30% della rilevazione precedente), mentre sale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (59% contro 57% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-3,7%), con una flessione sensibile sul mercato interno (-5,1%) e un moderato recupero sul mercato estero (0,8%). Conferme del debole clima congiunturale emergono dai dati sulla diffusione: scende la quota di operatori con aumenti delle vendite sul mercato interno (33% contro 38% della precedente rilevazione), mentre sale ulteriormente la quota che ha sperimentato flessioni (60% contro 55% del trimestre precedente). Situazione migliore, invece, per il mercato estero, con una stabilità della quota di operatori interessati dalla ripresa (36% contro 35% della rilevazione del quarto trimestre 2011) e un calo della quota interessata da flessioni (41% contro 44% della precedente rilevazione).

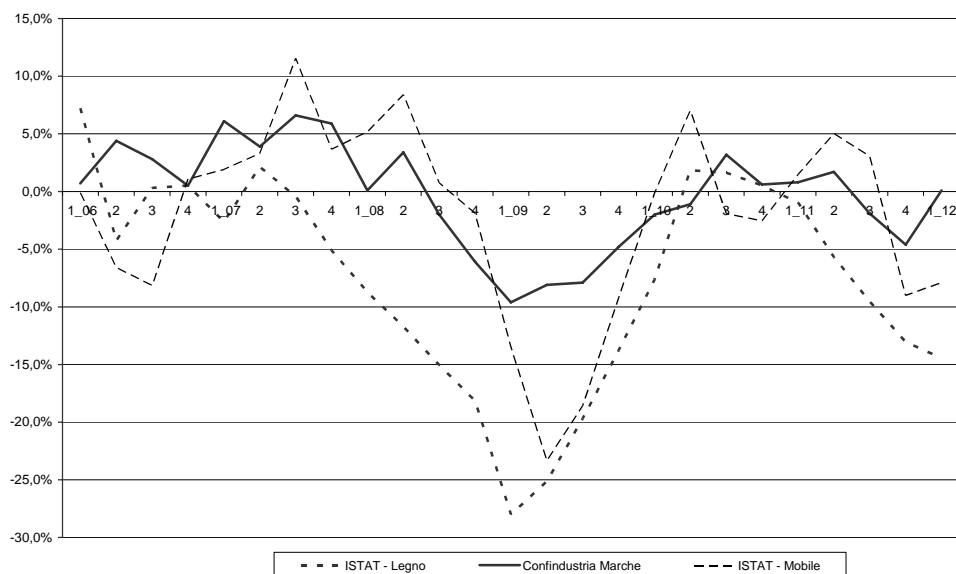
Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (2,1%) e sul mercato estero (1,5%). Costi di acquisto in sensibile aumento sia sul mercato interno (3,5%) sia sul mercato estero (3,3%).

In moderato calo i livelli occupazionali: la variazione tra gennaio e marzo è risultata pari a -0,2%. In leggera diminuzione, rispetto al primo trimestre 2011, le ore di CIG autorizzate, passate da 583 mila a 552 mila (-5,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate a un moderato recupero sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	1,7	-1,9	-4,6	0,1
Vendite				
-mercato interno	-0,2	-1,4	-8,0	-5,1
-mercato estero	1,1	-3,0	-1,5	0,8
Prezzi				
-mercato interno	1,6	1,4	1,8	2,1
-mercato estero	1,5	1,3	0,9	1,5
Costi materie prime				
-mercato interno	3,7	3,7	3,6	3,5
-mercato estero	1,6	2,5	3,1	3,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in aumento
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Primo trimestre 2012 all'insegna dell'incertezza per la gomma e plastica regionale, con attività produttiva e commerciale debole rispetto allo stesso trimestre del 2011.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2012 l'attività produttiva è rimasta pressoché stazionaria (-0,2%), risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale nel trimestre gennaio-marzo (-3,5%). In forte diminuzione la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (20% contro 28% della precedente rilevazione).

In aumento l'attività commerciale complessiva (0,4%), con un miglioramento sul mercato interno (0,5%) e un calo sul mercato estero (-1,6%). In flessione la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (62% contro 66% della precedente rilevazione).

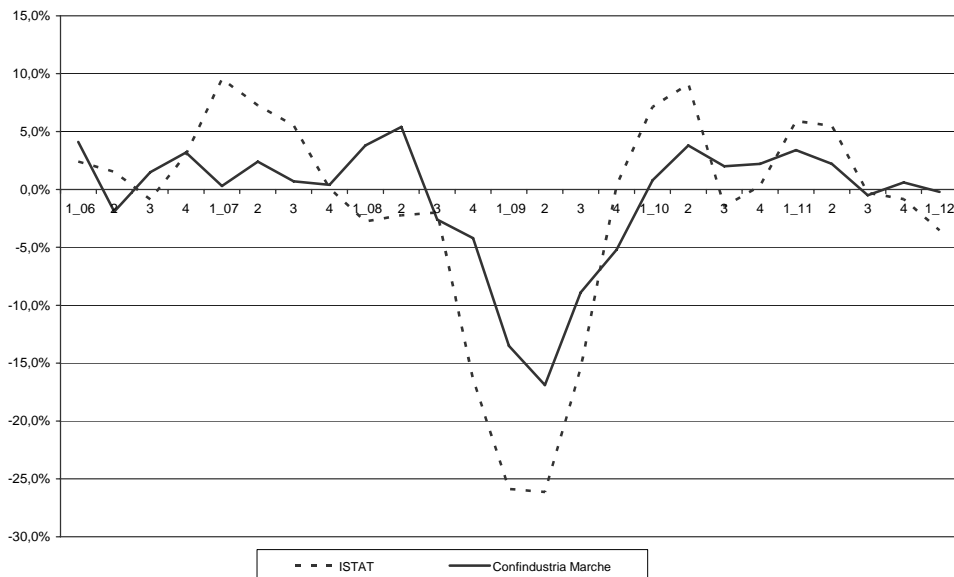
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (1%), sia sul mercato estero (1,5%). In aumento i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (0,8%) e, in maniera più evidente, sull'estero (1,1%).

Stabili i livelli occupazionali del settore nel primo trimestre 2012 (0,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una stabilizzazione dell'attività commerciale sia sul mercato interno che sul mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2011	III trim 2011	IV trim 2011	I trim 2012
Produzione	2,2	-0,5	0,6	-0,2
Vendite				
-mercato interno	1,8	2,4	1,7	0,5
-mercato estero	1,4	-10,3	0,6	-1,6
Prezzi				
-mercato interno	1,1	1,0	0,7	1,0
-mercato estero	1,6	1,5	1,6	1,5
Costi materie prime				
-mercato interno	2,0	2,8	1,9	0,8
-mercato estero	3,1	3,3	2,4	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	stazionaria	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi di Confindustria Marche –
Federazione Regionale degli Industriali,
con le informazioni disponibili al 7 maggio 2012*

Redazione:

**GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI**

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

RAFFAELE GIORGETTI

Stampa:

LITOGRAFIA LUCIANO MANSERVIGI